

NUMERI UTILI
Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4688
Vigili del fuoco 115
Crisi ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso Aci 116
Soccorso Aci 4441010
Centro antivehici 3054343
Guardia medica 4826742
Pronto soccorso cardiologico 47721 (Villa Mafalda) 530972
Aids (lunedì-venerdì) 8554270
Aid 8415035-4827711

Per cardiopatici: 47721 (int. 434)
Telefono rosa 6791453
Soccorso a domicilio 4467228
Ospedali
Policlinico 4462341
S. Camillo 5310068
S. Giovanni 77051
Fatebenefratelli 58731
Gemelli 3015207
S. Filippo Neri 3306207
S. Pietro 36590168
S. Eugenio 59042440
Nuovo Regina Margherita 5844
S. Giacomo 67281
S. Spirito 68351

Centri veterinari
Gregorio VII 6221686
Trastevere 5896650
Appio 7182718
Amb. veterinario com. 5895445
Intervento ambulanza 47498
Odontoiatrico 4453887
Segnalazioni per animali morti 5800340
Alcolisti anonimi 6836829
Rimozione auto 6768838
Polizia stradale 5544
Radio taxi:
3570 - 4994 - 3875 - 4984 - 88177

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

ISERVIZI
Acea: Acqua 575171
Acea: Recl. luce 575181
Enel 3212200
Gas pronto intervento 5107
Netezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 676601
Regione Lazio 54571
Arcl baby sitter 316449
Telefono in aiuto (tossicodipendenza) 5311507

Telefono amico (tossicodipendenza) 3840884
Acotral uff. informazioni 5615551
Atac uff. utenti 41954444
Marozzi (autolinee) 4880331
Pony express 3309
City cross 4440890
Avis (autonoleggio) 419941
Hertz (autonoleggio) 16/822099
Autonoleggio 3225240
Colati (tici) 5457100
Psicologia consulenza 389434

GIORNALI DI NOTTE
Colonna: p.zza Colonna, via S. Maria in Via (galleria Colonna)
Equilibrati: via Manzoni (cinema Royal); via Manzoni (S. Croce in Gervasiolemme); via di Porta Maggiore
Fiamino: c.so Francia; via Flaminia N. (fronte Vigna Stelluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior, P.ta Pinciana)
Paroli: p.zza Ungheria
Prati: p.zza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone



E il naufragar è dolce in quel sapere

ENRICO GALLIAN

Nel segno dell'astrologia, indaga in questa arte divinatoria una interessante mostra che si è aperta nei giorni scorsi nel settecentesco salone monumentale della biblioteca Casanatense di via di S. Ignazio 52, appena restaurata. «Gli arcani delle stelle» è il suadente titolo dell'esposizione, curata da Angela Adriana Cavarra e Alberto Monadori, che introduce il visitatore in tutti i misteri di questa antichissima scienza nata nell'area mesopotamica.

re che empirizza la cultura da qualunque parte essa provenga. La rappresentazione sulla carta di una costellazione, per esempio, può essere, anche senza nessuna intenzionalità da parte dell'artigiano, conturbante per un pubblico poco preparato. Un'arte del libro e della scrittura che voleva essere programmaticamente arcaica aveva due possibili alternative davanti a sé: essere un'arte senza tempo, intesa ad una resa quanto più «oggettiva» possibile, che trasporti nella pratica artistica, l'austerità del rigore, la semplicità della vita religiosa con gli occhi tra le stelle, oppure essere un'arte, non meno devota che stimoli in chi guarda l'immagine, l'attitudine all'immaginazione, che abiti i lettori alla pratica, sociale, dell'immaginazione.

Con Alwin Nikolais si apre il 3 ottobre la stagione della Filarmonica Autunno smaltato di danza

ROSSELLA BATTISTI

Nel segno di Alwin Nikolais, il mago delle geometrie di danza, si apre il 3 ottobre la stagione della Filarmonica. Una stagione «non regolare», come ha voluto stigmatizzare Gioacchino Lanza Tomasi - direttore artistico dell'Accademia per l'ultimo anno, prima di far saltare i suoi estri organizzativi per Bologna - ovvero non scontata: dove gli appuntamenti nel carnet riservano sempre qualche piccola sorpresa, fra piacevoli ritorni e inedite visioni. Al genere «tré» appartiene appunto Nikolais, già ospite dell'Accademia nel lontano '68 e recentemente nell'89. L'ottuagenario coreografo è ancora oggi uno degli esponenti più affascinanti dell'area di danza americana ed è da non perdere lo spettacolo della sua compagnia in scena fino al 6 ottobre. Ma di danza è smaltato tutto l'autunno della Filarmonica all'Olimpico, con Anichiam (17-20 ottobre) di Lucia Latour, frizzante spettacolo ispirato al futurista Depero e mai rappresentato a Roma. Dalla Francia verranno felicemente importati Angelin Preljocaj (coreografo albanese che però è cresciuto nel vivaio «gallico» con Amer America (31 ottobre-3 novem-

bre), l'ultimo spettacolo di Marcel Marceau (5-8 dicembre) e una lunga ripresa di Cendrillon, deliziosa versione di Cenerentola per mano (fatta) di Maguy Marin (6-17 novembre). La danza chiude anche i battenti della Filarmonica il 21 maggio con Quadri di un'esposizione, da uno spettacolo di Wassily Kandinsky ricreato dalla Hochschule der Künste di Berlino. Tomando alla tradizione musicale vera e propria della Filarmonica, il cartellone offre un ventaglio fitto di concerti. Immane la manciata di «stelle»: fra i pianisti Andras Schiff (19 dicembre), Michele Campanella (12 marzo), Barry Douglas (2 aprile) e Ivo Pogorelec (30 aprile), mentre gli «archi» sono efficacemente rappresentati da Schiomo Mintz (12 dicembre), Uto Ughi (5 marzo) e l'ensemble capeggiato da Salvatore Accardo, che il 16 aprile esegue la mozzartiana «piccola musica notturna». Negli appuntamenti col bel canto figura il recital del tenore Rockwell Blake (13 febbraio) e l'incantevole serata a base di Liebesliederwalzer brahmsiani proposta dal quartetto Laki-Hamari-Vanderstee-Lorenz (27 febbraio), mentre è da segnalare il part-



colarissimo gruppo vocale americano del Gregg Smith Singers (23 aprile) con un programma moderno da Stravinsky a Xenakis. Per la musica contemporanea interverrà il quartetto Kronos (19 marzo), l'Ensemble Moder di Francoforte (14 maggio) e una serata speciale il 23 gennaio con dieci composizioni in prima esecuzione assoluta di autori italiani scritte per il Gruppo Strumentale Musica d'Oggi.

Segnaliamo inoltre qualche gemma sparsa come il «Gabrieli Consorti» di Londra che dedica a Purcell il concerto del 10 ottobre, o La passione secondo San Matteo diretta da Peter Neumann (9 aprile). Rudolf Buchninder, infine, con-

clude il ciclo delle sonate di Beethoven (14-18-28 novembre). Fuori programma è invece il concerto della bambina prodigio Milhaela Ursuleasa del 7 ottobre. Per il suo cartellone la Filarmonica prevede forme di abbonamento parziale davvero invitate per giovani e per chi è interessato solo a una letta del ricco programma.



Scena dal film «X» di Oddvar Einarson; sopra a destra i danzatori dei Nikolais (ance Theatre); a sinistra illustrazione archeologica tratta da «Gli arcani delle stelle»

Norvegesi e «rinnovati» Il cinema che cambia pelle

SANDRO MAURO

Sconosciuto il cinema norvegese, o poco più. Forse troppo «lontano», sicuramente giudicato poco appetibile per il mercato internazionale; sta di fatto che i contatti recenti con questa cinematografica appaiono del tutto episodici e perlopiù legati alla sua (apprezzata) presenza nei festival: è il caso di X, il film di Oddvar Einarson che nell'86 vince il Leone d'argento a Venezia, o ancora di qualcosa visto fuggacemente allo scorso festival nordico.

Norge. Dieci anni di cinema norvegese» promossa dall'Alace insieme al Norsk Filminstitut, al Ministero degli affari esteri e all'Ambasciata di Norvegia, nei cui locali l'iniziativa è stata presentata alla stampa. E si candida a farlo benissimo, che ai 14 film in programma (9 sottotitolati in italiano e i restanti in inglese) si affiancano la presenza di alcuni dei principali cineasti norvegesi ed un libro, edito dall'Alace e approntato da Francesco Bono, pure curatore della rassegna, che si compone degli interventi di nume-

rosi critici e registi e che della cinerografia del paese scandinavo descrive un esauritivo tracciato storico ed estetico. La settima arte, in Norvegia, è approdata più o meno con l'alba del cinema lou-cour, pochi mesi dopo la storica prima parigina dei fratelli Lumière. Era il 1896, ma la prima sala vera e propria si sarebbe aperta, a Oslo, nel 1904. Storia lunga dunque, e segnata (caso di vicinanza unica al mondo) dalla singolare realtà di un circuito gestito interamente dalle amministrazioni comunali, inconsueto criterio gestico che ha subito negli

anni ben poche trasformazioni (ancora oggi ai comuni va circa il 90% degli incassi ai botteghini).

Quanto però la preziosa rassegna si propone di indagare sono gli anni '80 del cinema norvegese, ovvero, superando suddivisioni per decenni, tanto rigide quanto spesso impresse, l'attuale, cinematografico, «stato delle cose». Il momento infatti è saliente, e se risulta impreciso parlare di un cinema «nuovo» ne registe Anja Brejen e Vibeke Løkkeberg, tanto per fare dei nomi di punta, sono attive dagli anni '60, si può invece accennare senz'altro a una realtà «rinnovata», nel progressivo abbandono del realismo sociale in favore di esperienze che, se in certi casi ricalcano modi narrativi americani (l'invasione statunitense, forte qui come altrove, si accaparra il 70% del mercato), non escludono però percorsi personalissimi in direzioni intospettive e talvolta oniriche impensabili fino a dieci anni fa.

«Segreti d'artista» alla scuola di incisione

LAURA DETTI

L'Associazione internazionale incisi ha aperto le iscrizioni per partecipare ai corsi di incisione tradizionale e sperimentale, xilografia, litografia, serigrafia, serigrafia su stoffa, fabbricazione della carta a mano, legatoria d'arte, disegno e acquarello. Oltre ai corsi aperti a tutti, con un costo che non supera le centomila lire al mese, l'Associazione degli incisi, che ha sede in via Modena 50, organizza da qualche tempo lezioni gratuite per immigrati extracomunitari e per giovani disoccupati.

Questi corsi professionali dovrebbero quest'anno, con il riconoscimento da parte della Regione, rilanciare alla fine degli studi un vero e proprio diploma di specializzazione e dare la possibilità agli allievi di essere inseriti nelle liste di collocamento come possessori di nuova professionalità. Tutti i corsi avranno, comunque, inizio giovedì 26 settembre e si svolgeranno in tre giornate settimanali. Le lezioni si terranno quasi tutte all'interno della sede dell'Associazione. Per quanto riguarda, invece, discipline nuove, come legatoria d'arte o fabbricazione della carta a mano, gli allievi seguiranno i corsi in alcune botteghe d'artigiani della città che usano ancora tecniche e strumenti antichi e poco noti. Inoltre, durante il corso, l'Associazione organizzerà, una volta al mese, stage e seminari, intitolati «Segreti d'artista», tenuti da artisti stranieri e italiani. Ma questa organizzazione, nata circa dieci anni fa, porta avanti anche altre attività. Organizza mostre italiane all'estero, funziona da stamperia e, soprattutto, offre la sua sede, come laboratorio, ad artisti stranieri qui di passaggio o in soggiorno prolungato in virtù del conseguimento di borse di studio. E giovedì prossimo, per inaugurare l'apertura dei corsi, l'Associazione internazionale degli incisi organizzerà a via Modena 50, dalle 17 in poi, una mostra di grafica cubana. Per avere informazioni più dettagliate sui corsi si può telefonare il martedì e il giovedì (ore 10-12, 17-19) al numero 4821595.

Rock basco all'Ateneo

Grande musica gratuita a partire da questo pomeriggio all'Università. L'appuntamento è forse il più interessante della stagione per tutti coloro che amano le sonorità non omologate e lo spessore concettuale di liriche che parlano la lingua dell'indipendenza, della libertà. Di scena a piazza della Minerva una serie di artisti romani e poi, alle 21.00, i Negu Gorriak, ovvero una delle realtà più rappresentative della scena basca.

La band nasce per opera e volontà dei fratelli Muguruzza che a suo tempo formarono i Kortatu, un gruppo pressoc-

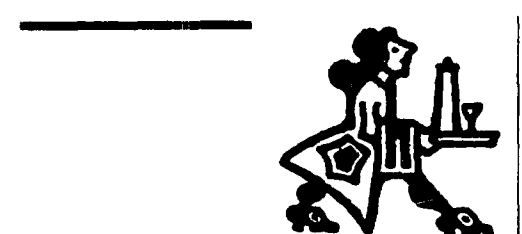
ché «mitico» per il giovane panorama dell'Euskadi visto che la formazione si rese portavoce delle istanze indipendentiste del proprio popolo in aperto conflitto con il governo centrale spagnolo. Ma torniamo ai Negu Gorriak (letteralmente «inverno duro») che già prima di esordire, nell'89, sono popolarissimi. Alla logica spesso obsoleta del gruppo-rock, preferiscono l'idea del «collettivo» multimediale con il quale realizzano filmati, graffiti e naturalmente musica. Scegliendo, quindi, di tenere il loro primo show dal vivo a Herrera de la Mancha, una lo-

Big band al St. Louis

Che l'estate stia inesorabilmente finendo lo si capisce, oltre che dalle avverse condizioni meteorologiche, anche dalla ripertura dei club che proprio di questi tempi inaugurano la nuova stagione. Il primo locale che ripropone le proprie stanze è il St. Louis di via del Cardello (tel. 4745076) che alle 21.30 di oggi affida all'orchestra romana «All friends super band» il compito di aprire le danze.

Tra le novità messe a punto da questo storico spazio c'è proprio l'idea di creare un appuntamento fisso con le orchestre che ogni martedì alle-

teranno gli ospiti del «dinner music». Altra piccola innovazione di quest'anno è la creazione di un salottino privato per incontri amichevoli o d'affari. E considerato che la programmazione sonora ideata dal St. Louis prevede molto rhythm'n'blues ed una cospicua dose di Salsa, è stata approntata anche una pista da ballo per chi volesse danzare sull'onda della musica dal vivo. Corte dicevamo si parte stasera con l'orchestra «All friends» super band guidata da Ludovico Fulci e Gianni Oddi mentre è previsto per



APPUNTAMENTI

«Lo scarto» è il titolo di un documento filmato realizzato da Massimo D'Andrea con una telecamera video 8, poi riversato in vhs per ottenere effetti ideali nell'intensità delle reali visioni. La tematica analizza in oltre 2 ore la «sensibilità degli esseri umani» e sottolinea le mostruosità che commette quotidianamente l'essere civile nei confronti di questi ultimi. Tra esseri deformi, omosessuali, tossicodipendenti, carcerati, con la follia - dice l'autore - nasce un nuovo insegnamento di vita, non codificabile meccanicamente ed estera alla «ruota sociale», nasce cioè una vita creativa sensibile e colma di rispetto verso tutte le nuove azioni umane che prendono forma. Il montaggio, senza dissolvenze incrociate, rende vivo un documento che vuole segnare, tracciare le righe del naturale, eliminando tutto ciò che è stato preconstituito. Il cinema stesso. Resta solo un piccolo solco finale, per permettere al sole di passare e porgere luce. La follia come unica ragione di vita. Il video può essere richiesto e acquistato c/o Massimo D'Andrea, via Marcio Rutilio n.42, tel. 26.41.06. Cuba e Urss. La Casa della pace organizza oggi, ore 17.30, una cena umana all'ambasciata Usa all'ambasciata ex Urss con lo slogan «Non toccate Cuba». Domani invece, alla Casa dello studente (Via Cesare De Livi), ore 17.30, dibattito su «Perestrojka, progetto di Gorbaciov, colpo di stato: prospettive e conseguenze della crisi in Urss». Coordina Radio Città Aperta. Braccalione. Il Centro sociale di via Levanna n.11 (Montesacro) ha aperto le iscrizioni ai laboratori di scrittura per bambini da 6 a 10 anni. Altri corsi di chitarra, basso, batteria ecc; infine torna attiva la «sala prove» dove si possono effettuare demoteape. Iscrizioni e informazioni al tel. 89.91.15 lunedì, martedì e giovedì ore 17-19 (fino al 10 ottobre). Testaccio. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola popolare di Musica di Testaccio. Informazioni presso la segreteria di Via Gahrani 20, tel. 57.50.378/57.57.940 (fax). Riciclaggio & filosofia dell'ambiente. Mostra organizzata dall'Associazione «L'isola di Peter Pan» e aperta tutti i giorni (ore 9-14) fino a Natale in via Regina Elena, ingresso Università «La Sapienza». Esposti i prodotti derivati dal riciclaggio della carta e una selezione di libri e stampati sul tema ambientale. Informazioni a «L'isola di Peter Pan», via Caffaro 10, tel. 70.83.617.

MOSTRE

Toti Scialoja. Opere dal 1940 al 1991. Si tratta di oltre cento lavori selezionati in antologia per documentare più di cinquant'anni di attività dell'artista. Galleria nazionale d'arte moderna, viale delle Belle Arti n.131. Ore 9-14, domenica 10-13, lunedì chiuso, fino al 30 settembre. Omaggio a Manzù. Una scelta di opere conservate nella «Raccolta». Ardea, Via Laurentina km. 32,800. Ore 9-19. Fino al 22 settembre. Salvador Dalì. L'attività plastica e quella illustrativa, presso la Sala del Bramante (Santa Maria del Popolo) piazza del Popolo. La mostra è una riproposizione molto arricchita della rassegna presentata nel 1989 dal museo di Santa Maria del Popolo a Roma. Ore 10-20, venerdì, sabato e domenica 10-22. Fino al 30 settembre. Joseph Beuys. Sotto il titolo «Difesa della natura» sono raccolte molte immagini fotografiche scattate da Buby Durini nell'arco di quei quindici anni prima della morte dell'artista nel 1986. Galleria Mr, via Garibaldi 53, tel.5895707. Orario 10-13, 16-20. Chiuso festivi e sabato pomeriggio. Fino al 30 settembre.

MUSEI E GALLERIE

Musei Vaticani. Viale Vaticano (tel. 698.33.33). Ore 8.45-16, sabato 8.45-13, domenica chiuso, ma l'ultima d'ogni mese è invece aperto e l'ingresso è gratuito. Galleria nazionale d'arte moderna. Viale delle Belle Arti 131 (tel. 80.27.51). Ore 9-13.30, domenica 9-12-30, lunedì chiuso. Museo delle cere. Piazza Santi Apostoli n.67 (tel. 67.96.482). Ore 9-21, ingresso lire 4.000. Galleria Corsini. Via della Lungara 10 (tel. 65.42.323). Ore 9-14, domenica e festivi 9-13. Ingresso lire 3.000, gratis under 18 e anziani. Lunedì chiuso. Museo napoletano. Via Zanardelli 1 (tel.65.40.286). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30, giovedì anche 17-20, lunedì chiuso. Ingresso lire 2.500. Calcografia nazionale. Via della Stamperia 6. Orario: 9-12 feriali, chiuso domenica e festivi. Museo degli strumenti musicali. Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a, tel. 70.14.796. Ore 9-14 feriali, chiuso domenica e festivi.

VITA DI PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA
II Circo-circozione Sez. Salario: ore 20.30 il ruolo del Pds e della sinistra dopo i fatti dell'Urss con E. Mastrobuoni-M. Dasso-P. Leon.
Sez. Maccarese: ore 18.30 Attivo con G. Bozzetto.
Sez. Testa di Lepre: ore 20.30 Attivo con G. Bozzetto.
Festa Unita Casal de' Pazzi: (v.le Kant) ore 21.30 «Crisi all'Est e nuova situazione internazionale» incontro con Giuseppe Boffa. Presso la Festa sono aperte le iscrizioni per la passeggiata ciclistica alla Tenuta del Cavaliere organizzata dal Cdic che partirà sabato ore 9 dall'area della Festa.
Assemblea pubblica cittadina sulla scuola presso la Casa della Cultura (Lgo Arenula, 26). Odg: «Iniziativa del Pds su avvio nuovo anno scolastico e attuazione del progetto scuola», Coscia, Leoni.
Avviso: la riunione della Direzione federale prevista per domani è stata spostata a martedì 24 sett. ore 17 in Fed.ne. Odg: «Iniziativa politica e di massa del Pds di Roma».
Avviso alle sezioni: in Federazione si può ritirare materiale di propaganda per la campagna del tesseramento da Franco Oliva.
Avviso: sez. San Paolo ore 17.30 riunione compagne XI Circo-circozione con G. Galitoto.
Avviso: sez. Montesacro ore 18 riunione su lacc con A. Brienza.
UNIONE REGIONALE PDS LAZIO
Federazione Castell: continua Festa dell'Unità di Albano.
Federazione Latina: Cestellone ore 18 cd (Agnoni); S. Baudia ore 20.30 cd (Rcsato).
Federazione Rieti: in Federazione ore 18 riunione sulla scuola (Tigli).
Federazione Tivoli: inizia Festa dell'Unità di Monterotondo Scalo; in Federazione ore 18.30 Direzione federale, odg: Funzioni e obiettivi della sinistra italiana di fronte alla rivoluzione democratica in Urss (Predda); S. Oreste ore 20.30 ass. su Parco di Montesatoli (Paladini).
C/o in sala del Cral (via del Carroceto) ore 16 venerdì 20/9 assemblea dei lavoratori Atac. Odg: piano di risanamento e prospettive dell'Atac (Montino, Monteforte, Pavese, Filisio).
Sez. Ladispoli ore 21 c/o odg: «Conferenza d'organizzazione - iniziative varie» (Bibrarrelli).
Città vecchia ore 18 in Federazione (nuova sede) Unione comunale con odg: «F.U. valutazioni e bilancio - programma di lavoro politico - ammin. strategico» (Tamagnini, Formo).